

Carlsberg torna alle radici

Pubblicato: Giovedì 21 Aprile 2016



Expo 2015 per Carlsberg Italia finisce alle radici della sua storia, con la piantumazione di tre alberi destinati a diventare secolari a Vedano Olona e a Induno Olona, **i due luoghi simbolo della storia dell'azienda**: la prima città natale di Angelo Poretti – fondatore del Birrificio – e la seconda sede del sito produttivo ormai da 140 anni.

L'ultima tappa del progetto di piantumazione di Carlsberg Italia, organizzato con la collaborazione di Legambiente, si è svolta questa mattina con la partecipazione dell'Amministratore delegato di Carlsberg Italia Alberto Frausin, dei sindaci di Vedano e Induno, del presidente di Legambiente e dell'assessore regionale all'Ambiente Claudia Terzi.

Insieme hanno piantato un faggio nel parco della Casa di riposo Magnani-Poretti di Vedano – fondata proprio dalla famiglia Poretti – e una quercia e un pioppo nel parchetto di via Trento e Trieste a Induno.

Tre alberi che rientrano nel lascito concreto di 1.150 alberi alla regione Lombardia voluto da Carlsberg Italia e frutto del progetto l'Orologio degli Alberi, nato in occasione di EXPO 2015.

Ideata in collaborazione con Legambiente Onlus e IEFE Bocconi, l'iniziativa ha permesso di rendicontare la quantità esatta di CO2 non immessa nell'atmosfera durante i 6 mesi di manifestazione universale, grazie all'utilizzo in Piazzetta della Birra di DraughtMaster™, l'innovativo sistema di spillatura che elimina l'utilizzo di anidride carbonica aggiunta evitandone la dispersione nell'ambiente.

Alla cerimonia di Induno ha partecipato anche il sindaco di Varese Attilio Fondana, originario proprio di Induno Olona dove è iniziata la sua carriera di amministratore pubblico.

di Ma.Ge.